

quali interventi di carattere ispettivo si intenda porre in essere relativamente alle presunte omesse contribuzioni previdenziali dei suddetti lavoratori;

quali provvedimenti concreti si intenda assumere per impedire che disinvolute gestioni aziendali vengano pagate dai lavoratori fino al punto di perdere il posto di lavoro;

se non ritenga che possa ravvisarsi un'anomalia disciplinarmente apprezzabile nel comportamento di un curatore fallimentare che abbia assunto un provvedimento di affido di un'azienda fallita ad uno dei titolari di un'azienda dichiarata anch'essa fallita dalla stessa sezione fallimentare. (4-00152)

\* \* \*

#### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

ZACCHERA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

in comune di Vignone (provincia del Verbano Cusio Ossola) sussiste in località « San Martino » un pregevolissimo complesso monumentale costituito da un cimitero di impianto circolare adiacente all'antica degagna di origine medioevale con la chiesa parrocchiale, la canonica, la cappella — ossario barocca ed alcune cappelle votive, inserite in un percorso di processione documentato fin dal '600, oltrechè essere zona di importanti ritrovamenti archeologici;

che il complesso monumentale è inserito in un'area boschiva di eccezionale interesse, purtroppo in parte già compromessa, con squarci panoramici sul sottostante Lago Maggiore ed è tra l'altro — conseguentemente — in piena vista da chi osservi la zona da tutto il bacino del lago o dalle Isole Borromeo, tanto che ogni costruzione costituisce il classico « pugno nell'occhio » dal punto di vista paesaggistico;

che l'area — od almeno parte di essa — risulta essere già stata vincolata ai sensi della legge n. 1089 del 1939, ma solo con riferimento al complesso monumentale;

che recentemente sono iniziati lavori di costruzione di nuovi insediamenti residenziali per alcune migliaia di metri cubi nei suoi dintorni —:

se non ritenga opportuno intervenire attraverso le Sovrintendenze e le altre autorità preposte ad ogni livello per tutelare e garantire l'area predetta nel suo insieme, garantendo una zona di rispetto sufficientemente estesa intorno alla zona monumentale sopra segnalata. (4-00134)

PEZZELLA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a decorrere dalla seconda metà degli anni 80 il Ministero in oggetto si è avvalso di personale precario contrattualizzato a tempo determinato con varie forme;

in occasione dell'anno giubilare sono stati assunti 2500 unità di personale da destinare: 1000 ad assistenti museali e 1500 ad addetti di servizi di vigilanza, i cui contratti sono tutti in scadenza al 31 dicembre 2001;

tali operatori attualmente rendono possibile il mantenimento degli attuali standards di apertura e fruizione da parte del pubblico di siti museali, culturali e a valenza archeologica;

la volontà, più volte espressa dal Governo di valorizzazione e promozione del nostro patrimonio artistico, richiede continuità di cura, vigilanza e custodia non legata solo al periodo giubilare —:

quali azioni, il Governo intenda porre in essere per garantire, compatibilmente con gli indirizzi di politica economica-finanziaria per dare risposta alla domanda di tutela del posto di lavoro e per garantire la continuità della salvaguardia e custodia del patrimonio artistico culturale e archeologico. (4-00143)

\* \* \*